

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	03045
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	PURPURA GIANFRANCO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridicheedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 12 ALLE ORE 14.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ DALLE ORE 12 ALLE ORE 14.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere e interpretare le fonti del diritto romano e il loro sviluppo storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Indagare le ragioni in virtù delle quali si diffonde il diritto romano in base alle fonti del diritto.

Autonomia di giudizio: Avere consapevolezza critica dell'esegesi testuale del diritto pubblico e privato romano.

Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso una chiara esposizione orale.

Capacità d'apprendimento: Essere in grado di ricostruire l'evoluzione del sistema delle fonti, ripercorrendo i contributi dottrinali più significati. Avere consapevolezza dell'evoluzione storica del diritto romano con particolare riferimento al processo di trasformazione degli ordinamenti moderni. Essere capaci di proseguire la propria formazione in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Padronanza del linguaggio e delle categorie giuridiche. Puntuale e consapevole cognizione dei

processi formativi e di messa a punto delle nozioni attinenti al corso. Individuazione alla luce delle fonti dei principali elementi di difformità dell'esperienza giuridica romana rispetto a modelli organizzativi legati a un'impostazione statualistica e normativistica del diritto. Riflessione sulla essenziale storicità del fenomeno giuridico, anche sul piano della critica testuale, quale strumento indispensabile ai fini della formazione della sensibilità richiesta al giurista in sede di impostazione e valutazione delle principali questioni giuridiche.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Studio storico e critica testuale del diritto pubblico e privato romano”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO
6	Funzione ed importanza dello studio del diritto romano. - Le fonti: definizione e classificazione. Fonti epigrafiche e fonti papiracee. - Fonti papirologiche. - La papirologia disciplina ausiliaria delle scienze storiche.
6	- I diversi tipi di materiale scrittorio. - Periodi storici e caratteristiche della papirologia giuridica. - Breve storia della disciplina.
6	- Storia e funzione della scrittura, con particolare riferimento alla scrittura greca e latina dei papiri. - Libri, biblioteche e vicende editoriali. - Dal volumen al codex.
6	- I papiri e le opere della giurisprudenza classica. - I papiri e le codificazioni postclassiche. - I papiri e il Digesto.
6	- Documenti scritti e documenti non scritti. Cenni sul documento greco ed ellenistico. - Cenni sul documento romano.
6	- Gli apokrimata, lo Gnomon dell' Idios logos, l'editto di Caracalla-
6	- Le fonti epigrafiche: esame di alcune importanti epigrafi greche e latine. - La stele arcaica del foro romano. - Calendari ed Alba. - I Fasti Capitolini. - La Tabula Hebana. - Lex de imperio Vespasiani. - Diplomi militari. - Editto dei prezzi di Diocleziano. - Res gestae Divi Augusti. - Leggi di Gortina. - Iscrizione di Rhosos. - Res gestae Divi Saporis.
6	- La letteratura non giuridica. - La tradizione. - Le principali opere di <i>iura</i> e di <i>leges</i> . - Il <i>Corpus Iuris Civilis</i> di Giustiniano. - Lo studio del <i>Corpus Iuris</i> . - Criteri per la ricerca delle interpolazioni nel <i>Corpus Iuris</i> (es.: D. 18.6.19 - D. 30.1 - D. 26.1.1 - D. 26.1.16 pr. - D. 1.7.5 - D. 41.2.3 pr. - D. 24.2.6 pr. - D. 23.2.1).
Testi consigliati	- C. Cosentini, <i>Lezioni di esegesi delle fonti del diritto romano</i> , casa editrice Torre, Catania, 1978. - G. Purpura, <i>Diritto, papiri e scrittura</i> , 2a ediz., Giappichelli, Torino, 1999. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.